

PROVINCIA DI PARMA



comune di **TRAVERSETOLO**

RUE

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

ai sensi della L.R. 20/2000

ADOTTATO con D.C.C. n. 55 del 05/08/2010

CONTRODEDOTTO e APPROVATO con D.C.C. n. 2 del 29/01/2013



Valutazione Ambientale Strategica: Dichiarazione di Sintesi

Tecnici incaricati

CAIRE - Cooperativa Architetti e Ingegneri - Urbanistica

Sindaco
Ginetto Mari

Segretario Generale
Anna Messina

Assessore all'urbanistica
Laura Monica

Progettista
Ugo Baldini

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e succ. mod. ed integ., art. 5 comma 2 della LR 20/2000 come modificata dalla LR 6/2009, e circolare regionale n. 23900 dell' 1/2/2010)

INDICE

<u>IL PERCORSO DI FORMAZIONE DEL PIANO E DELLA SUA VAS/VALSAT</u>	<u>1</u>
<u>IL PROGETTO DI RUE</u>	<u>2</u>
<u>LA VALSAT DEL RUE DI TRAVERSETOLO</u>	<u>3</u>
<u>LA CONSULTAZIONE E LE VALUTAZIONI SULLA VALSAT</u>	<u>4</u>

IL PERCORSO DI FORMAZIONE DEL PIANO E DELLA SUA VAS/VALSAT

Il Comune di Traversetolo ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 31 marzo 2011 e adottato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 5 agosto 2010.

Contestualmente al processo di formazione del RUE, redatto in conformità alle prescrizioni direttive ed indirizzi dettati dal PSC, è stato predisposto il Rapporto Preliminare ai fini della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, al fine di valutare i possibili effetti sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione del piano stesso. Suddetto elaborato, facente parte integrante del RUE adottato, è stato redatto ai sensi della Parte Seconda D.lgs.152/06 e s.m.i. e dell'art.5 della L.R.20/2000.

Nell'ambito delle procedure di cui all'art.34 comma 6 della L.R. 20/2000, il piano adottato è stato trasmesso, ai fini della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale secondo quanto previsto dall'art.5 della L.R. 20/2000, ad ARPA e AUSL.

ARPA, con nota prot. PgR10.14841 del 20/12/2010 (acquisita agli atti con prot.28275 del 23/12/2010) ha espresso il proprio parere di competenza, evidenziando la necessità di assoggettare il RUE a VAS, a seguito delle novità legislative introdotte dalla Regione Emilia Romagna.

L'art. 33, comma 4bis della L.R. 20 del 24/3/2000, modificata con L.R. 6 luglio 2009, prevede infatti che il Regolamento Urbanistico Edilizio, per le parti del territorio urbanizzato specificamente individuate dal PSC, possa stabilire una disciplina particolareggiata con la definizione degli usi e delle trasformazioni ammissibili di parti del territorio urbanizzato.

La circolare regionale prot. 2010/23900 del 1 febbraio 2010, ha quindi evidenziato che, nella fattispecie soprariportata, il RUE assume un ruolo di vero e proprio "strumento di pianificazione" e quindi deve essere dotato anche della ValSAT, riferita alle parti da esso disciplinate sotto il profilo urbanistico.

Considerato che il RUE del Comune di Traversetolo detta, per talune parti del territorio comunale, una propria disciplina degli usi, delle trasformazioni e degli indici parametrici, gli elaborati del RUE adottato e il Rapporto Preliminare sono stati pertanto integrati con l'apposita ValSAT, così come previsto dalla L.R. 6/2009 e secondo le indicazioni della circolare regionale del 2010.

A seguito di suddette integrazioni ARPA ha espresso parere favorevole con nota prot.PgPr.11.3208 del 25/03/2011.

La Provincia, in qualità di autorità competente, si è espressa in merito alla valutazione ambientale con Deliberazione di Giunta Provinciale n.241 del 12/05/2011.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" previsto alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del Dlgs 152/06, e s.m. e i., come momento centrale della

informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione VALSAT relativa al RUE del Comune di Traversetolo.

La "Dichiarazione di sintesi" in particolare ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel RUE;
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

Il presente documento rappresenta pertanto il momento conclusivo dovuto per legge nel corso del procedimento amministrativo di approvazione del RUE.

IL PROGETTO DI RUE

L'elaborazione del RUE del Comune di Traversetolo si colloca all'interno del processo formativo degli strumenti urbanistici comunali ai sensi della L.R. n. 20/2000 s.m.i., e segue pertanto l'approvazione del PSC avvenuta il 31 marzo 2011, disciplinando i contenuti pianificatori di propria competenza con margini di manovra che per il RUE di Traversetolo sono limitati, in quanto attinente a previsioni territorialmente confinate all'interno del territorio già urbanizzato.

Nello specifico gli ambiti del RUE disciplinati con interventi edilizi diretti, e definiti dal Piano Strutturale Comunale (PSC), sono:

- le trasformazioni negli ambiti urbani consolidati AC (AC1, AC2, AC3, AC*), negli ambiti specializzati per attività produttive consolidati APC (APC1, APC2, APC*);
- le trasformazioni nel territorio rurale, sia sul patrimonio edilizio esistente sia per interventi di nuova costruzione, anche se soggetti a strumento urbanistico preventivo;
- gli interventi diffusi sul patrimonio edilizio esistente nel sistema insediativo storico (centri storici, nuclei rurali di antico insediamento, edifici di valore storico, architettonico, beni culturali ed edifici di valore storico, culturale e testimoniale);
- le trasformazioni ammesse negli ambiti soggetti a POC (ambiti ANC, AN, ART*, ART**, APC**, APS) al di fuori della programmazione del POC.

Nello specifico la disciplina di dettaglio delle trasformazioni urbanistico – edilizie è contenuta nel Titolo IV delle Norme Tecniche di Attuazione "Regolamentazione urbanistica degli interventi edilizi non disciplinati dal POC" e presenta la seguente articolazione:

- **CAPO I – SISTEMA INSEDIATIVO STORICO**

- Sezione I - Disciplina del Centro Storico

Sezione II – Disciplina dei nuclei rurali

Sezione III – Edifici di valore storico architettonico e storico culturale e testimoniale

- CAPO II – TERRITORIO URBANIZZATO
- CAPO III – TERRITORIO URBANIZZABILE
- CAPO IV – AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE
- CAPO V – TERRITORIO RURALE

Sezione I – Disposizioni generali

Sezione II – Interventi edilizi funzionali alle attività produttive agricole

Sezione III – Patrimonio edilizio esistente in territorio rurale

Sezione IV – Insediamenti esistenti in territorio rurale

LA VALSAT DEL RUE DI TRAVERSETOLO

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) è uno strumento che, dovendo rispondere al principio di coerenza con il PSC, e conseguentemente anche con il PTCP, è chiamato a recepirne le disposizioni a carattere prescrittivo e ad approfondire e precisare i contenuti di indirizzo e di direttiva del PSC stesso.

Come espresso al comma 3 dell'art. 5 della L.R. n. 6/2009 « ... per evitare duplicazioni della valutazione, la Valsat ha ad oggetto le prescrizioni di piano e le direttive per l'attuazione dello stesso, **recependo gli esiti della valutazione dei piani sovraordinati e dei piani cui si porti variante, per le previsioni e gli aspetti che sono stati oggetto di tali precedenti valutazioni. Ai fini della Valsat sono utilizzati, se pertinenti, gli approfondimenti e le analisi già effettuati e le informazioni raccolte nell'ambito degli altri livelli di pianificazione o altrimenti acquisite.** L'amministrazione precedente, nel predisporre il documento di Valsat dei propri piani può tener conto che talune previsioni e aspetti possono essere più adeguatamente decisi valutati in altri successivi atti di pianificazione di propria competenza, di maggior dettaglio, rinviando agli stessi per i necessari approfondimenti ... ».

Per la disamina dei potenziali impatti significativi sull'ambiente e sul territorio di Traversetolo si è utilizzato un metodo speditivo, ma efficace, che, tramite una matrice di analisi e valutazione, ha permesso di evidenziare i potenziali effetti positivi e negativi derivanti dall'attuazione delle trasformazioni urbanistico – edilizie di competenza del RUE e le eventuali prescrizioni, misure di mitigazione e/o compensazione.

A sostegno della fase di valutazione del progetto di RUE è stata utilizzata una metodologia di analisi e valutazione qualitativa degli effetti derivanti dalle trasformazioni urbanistico – edilizie disciplinate nel Titolo IV delle Norme Tecniche di Attuazione "Regolamentazione urbanistica degli interventi edilizi non disciplinati

dal POC” sulle diverse componenti della sostenibilità ambientale. Tale fase è stata condotta con l’ausilio di una **matrice di valutazione** che, sulle righe, riporta la descrizione dei singoli ambiti cartograficamente individuati e, sulle colonne, le diverse componenti ambientali e territoriali analizzate; nelle celle di incrocio fra le righe e le colonne sono invece descritti i potenziali impatti negativi (con cella colorata in arancione) e positivi (con cella colorata in verde).

Tale matrice di valutazione consente di evidenziare e selezionare gli ambiti che presentano una diversificazione maggiore di potenziali impatti, nonché le eventuali azioni proposte per dare concretamente risoluzione agli impatti evidenziati.

L’implementazione della matrice consente l’elaborazione di un bilancio valutativo in ordine alla sostenibilità ambientale e territoriale dello strumento di pianificazione, che rappresenta un giudizio sintetico la cui implementazione si avvale di matrice di analisi, per consentire una restituzione e una ripercorribilità dei diversi aspetti e fattori presi a riferimento per la valutazione.

Per un’analisi dettagliata della matrice e delle componenti si rimanda al Rapporto Ambientale -Valsat allegato al RUE a costituirne parte integrante.

L’analisi dei **potenziali effetti locali** sull’ambiente e sul territorio eseguita con la matrice di valutazione evidenzia la modesta portata delle trasformazioni urbanistico – edilizie disciplinate dal RUE. Trattasi infatti di interventi localizzati i cui potenziali effetti sono riferibili ad un ambito di influenza confinato.

Infine, poiché il RUE non introduce elementi di valutazione diversi da quelli riportati nel PSC, si ritiene opportuno uniformare il sistema di monitoraggio del RUE al Piano di Monitoraggio predisposto nell’ambito della ValSAT del PSC, considerandolo comunque adeguato anche al controllo degli effetti indotti dalle azioni di RUE e in grado di verificare il loro stato di attuazione. Per il **Piano di monitoraggio** del presente RUE, si rimanda pertanto **al Piano di monitoraggio del PSC**.

LA CONSULTAZIONE E LE VALUTAZIONI SULLA VALSAT

Nel rispetto del principio di non duplicazione, le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione e consultazione, previste per i piani territoriali e urbanistici, sostituiscono ad ogni effetto gli analoghi adempimenti previsti ai fini della valutazione ambientale (art.5, comma 6 lettera a).

Pertanto, nell’ambito delle procedure di cui all’art.34 comma 6 della L.R. 20/2000, il piano adottato è stato trasmesso, ai fini della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale secondo quanto previsto dall’art.5 della L.R. 20/2000, ad ARPA e AUSL. Ai sensi dell’art.34 comma 4 della L.R. 20/2000, a seguito dell’adozione del RUE è stata altresì espletata la fase di consultazione, mediante pubblicazione e deposito per 60 giorni per le osservazioni dei privati. Durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni di carattere ambientale circa i contenuti e i risultati della Valsat.

Nella fase di consultazione ARPA ha espresso proprio parere con nota prot. PgPr.11.3208 del 25/03/2011; AUSL - Distretto di Langhirano non ha formulato alcuna nota o motivo ostativo al regolamento adottato.

La provincia di Parma quale autorità competente per l'espressione del "parere motivato", ha formulato le riserve sul RUE adottato con DGP n.241 del 12/05/2011.

Di seguito sono riportati i contenuti sommari del parere soprarichiamato, nonché del Parere Motivato della Provincia nell'ambito dell'espressione delle riserve al RUE.

Arpa (Parere prot. PgPr.11.3208 del 25/03/2011)	<i>"Presa visione degli elaborati progettuali a corredo dell'istanza presentata Rapporto Ambientale - Valsat, la scrivente ritiene che non sussistano motivi ostativi per quanto concerne l'adozione dello strumento pianificatorio"</i>
Provincia di Parma (Delibera di Giunta Provinciale n.241 del 12/05/2011 - Formulazione delle Riserve sul nuovo RUE del Comune di Traversetolo adottato con D.C.C. n.55 del 05.08.2010)	<i>Considerato:</i> <ul style="list-style-type: none">- che i contenuti del nuovo RUE adottato risultano in linea con la pianificazione sovraordinata;- che sulla base dell'istruttoria dell'ufficio non si evidenziano problematiche di carattere urbanistico e di congruità con la normativa vigente;- che il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia ha valutato positivamente i contenuti del Documento Ambientale (Valsat) condividendone, a seguito delle integrazioni effettuate, la struttura e gli aspetti metodologici, in particolar modo per quanto concerne le valutazioni delle azioni di piano e l'individuazione delle misure di mitigazione necessarie per eliminarne o limitarne gli effetti indotti;- che ARPA ha espresso, parere di competenza favorevole in merito alle valutazioni ambientali svolte; ... DELIBERA <ul style="list-style-type: none">- di non formulare alcuna riserva sul RUE del Comune di Traversetolo, adottato con atto C.C. N.55 del 05.08.2010;- di esprimere, ai sensi del D.Lgs. 4/2008 e della L.R. 9/2008, parere favorevole sui contenuti, le analisi e le conclusioni della Valsat presentata."

Risposta specifica ai pareri

La valutazione della Provincia richiamata in precedenza, nonché il parere pervenuto da ARPA, hanno avuto una sostanziale condivisione sulla proposta di RUE, e pertanto, per quanto riguarda la ValSAT, non si è proceduto ad apportare alcuna modifica.

Dichiarazione di recepimento

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare del Parere Motivato della Provincia.



RUE

